

1 agosto 2008 0:00

 **GRAN BRETAGNA: Un cameriere 'clandestino' alla corte della Regina**

Un russo senza regolare permesso di lavoro ha fatto per due anni il cameriere a Buckingham Palace e spesso ha servito il pranzo e il te' alla regina Elisabetta. Trentadue anni, dal 2000 in Gran Bretagna dove e' arrivato con un visto da studente per prendere un master in arte alberghiera all'universita' di Bournemouth, **Igor Golovanov** e' stato licenziato in tronco il 19 giugno scorso dopo un piu' accurato controllo dei suoi documenti da parte dell'ufficio di Buckingham Palace che si occupa del personale. Ha raccontato adesso in esclusiva la sua curiosa storia al tabloid 'Sun' per denunciare il fatto che senza colpa si trova a rischio di espulsione quando invece vorrebbe tanto poter rimanere nel Regno Unito. Golovov si e' ritrovato a lavorare come cameriere a Buckingham Palace nel 2006 dopo la chiusura dell'albergo di Bournemouth dove era stato assunto sulla base di un regolare permesso temporaneo di lavoro. Malgrado il permesso si riferisse esclusivamente a quello specifico albergo il russo ha deciso di restare in Gran Bretagna - di fatto da clandestino - e di cercarsi un altro impiego. Ha saputo di un'opportunita' a Buckingham Palace, ha fatto domanda e con sua somma sorpresa e' stato reclutato 'dopo controlli di sicurezza' durati sette mesi. Prima come 'footman' (inserviente) e poi come 'trainee butler' (apprendista maggiordomo). Unico russo nello staff di corte, Golovanov ha ricevuto anche un piccolo alloggio all'interno di Buckingham Palace e si e' fatto ben volere al punto che i padroni di sangue blu lo hanno voluto al lavoro anche nelle altre tre residenze reali: Windsor, Balmoral e Sandrigham. 'Non voglio essere espulso per colpa di una loro negligenza. Quando ho svolto il colloquio per quel posto - lamento adesso - non hanno controllato il mio status di immigrato. Avrebbero dovuto richiedere un apposito permesso di lavoro per me, ma non l'hanno fatto. In questo modo hanno violato i termini del mio visto'. La regina Elisabetta non rischia ovviamente guai con la giustizia per questo caso ma in effetti con la nuova normativa in vigore nel Regno Unito, i datori di lavoro stessi possono essere multati e in alcuni casi arrestati per aver assunto un lavoratore irregolare. Malgrado la disavventura del licenziamento il maggiordomo russo rimane un fan della sovrana che una volta chiese con premura di lui sapendolo malato: 'E' il miglior datore di lavoro al mondo', proclama spettegolando poi un po' con il 'Sun' sulla vita a corte e raccontando ad esempio di una cena diventata celebre perche' Elisabetta si ritrovo' con il sedere pesantemente a terra in quanto un cameriere aveva allontanato troppo la sedia dove doveva accomodarsi la sovrana. L'aspirante maggiordomo russo ha rivelato che lo staff di Buckingham Palace apprezza molto il burbero principe Filippo e la principessa Anna mentre ha poca stima del sussiegoso principe Andrew e considera insondabile il principe Edward.